

## **BANDO**

### **per la promozione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope e per la prevenzione delle patologie correlate**

ai sensi della d.g.r. 3 febbraio 2010, n. 11139 e decreto 988 del 9 febbraio 2010  
Modalità per la predisposizione del bando di cofinanziamento di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze e per la prevenzione delle patologie correlate"

**Anno 2011**

**SCADENZA 15 aprile**

#### **1. Finalità**

Regione Lombardia, al fine di facilitare un aggancio precoce e l'accompagnamento ai servizi delle persone con problemi di dipendenza soprattutto nei casi di particolare fragilità ed esclusione sociale, sostiene la realizzazione di programmi di prossimità nel contesto delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope, finalizzati alla promozione della salute.

Il presente Bando, elaborato a in conformità alle indicazioni di cui alla d.g.r. 3 febbraio 2010, n. 11139 "Modalità per la predisposizione del bando di cofinanziamento di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze e per la prevenzione delle patologie correlate", individua i criteri per l'ammissione a contributo, regola le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti.

#### **2. Soggetti che possono partecipare al bando**

Sono ammessi a presentare domanda i soggetti sotto elencati:

- a) organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08;
- b) associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. 1/08;
- c) cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale ex l.r. n. 1/08.
- d) altri enti senza scopo di lucro

I soggetti che possono partecipare al bando possono presentare progetti in partenariato, specificando l'ente capofila.

#### **3. Ambiti di intervento**

Gli enti individuati al punto 2 possono presentare progetti relativamente ai seguenti ambiti:

1. Unità di Strada per tossicodipendenti;
2. Drop in;
3. Unità Mobili Giovani e Divertimento.

Nella "Scheda guida per la realizzazione dei programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze e per la prevenzione delle patologie correlate" sono individuati le finalità, i destinatari e le caratteristiche relative ai diversi ambiti di intervento.

**Scheda guida per la realizzazione dei programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope e per la prevenzione delle patologie correlate - BANDO 2011 -**

Ambiti di intervento	Finalità, destinatari e caratteristiche
Unità di Strada Tossicodipendenti	<p>I progetti hanno come obiettivo il contatto con persone che consumano droghe e alcool nei loro contesti di incontro ed aggregazione, con finalità informative, preventive e di orientamento alle reti locali dei servizi, per il miglioramento degli stili di comportamento legati al consumo e per la soddisfazione di alcuni bisogni primari.</p> <p>Sono possibili destinatari degli interventi i consumatori problematici di sostanze psicotrope e alcool, i policonsumatori, i tossicodipendenti in carico o meno ai servizi e la cittadinanza.</p> <p>I progetti devono prevedere l'espletamento delle seguenti attività di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività informative specifiche e distribuzione di materiale informativo sui rischi e sui danni;</li> <li>• distribuzione e scambio di materiali di profilassi sanitaria;</li> <li>• colloqui individuali, attività di counselling, orientamento/accompagnamento alla rete locale dei servizi;</li> <li>• erogazione di generi di conforto.</li> </ul> <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere preventivamente concordate, sia per quanto attiene il luogo che per quanto attiene le modalità di erogazione, con i referenti indicati dal Direttore del Dipartimento delle Dipendenze, anche allo scopo di assicurare un lavoro di rete con Forze dell'Ordine, Servizi Sanitari, Socio Sanitari e Sociali del territorio di riferimento.</p>
Drop in	<p>I progetti hanno come obiettivo il contatto con persone che consumano droghe e alcool e si caratterizzano come luogo intermedio tra i servizi e la strada, per il miglioramento degli stili di comportamento legati al consumo e per la soddisfazione di alcuni bisogni primari.</p> <p>Sono possibili destinatari degli interventi i consumatori problematici di sostanze psicotrope e alcool, i policonsumatori, i tossicodipendenti in carico o meno ai servizi, e la cittadinanza.</p> <p>I progetti devono prevedere l'espletamento delle seguenti attività di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività informative e formative specifiche e distribuzione di materiale informativo sui rischi e sui danni;</li> <li>• distribuzione e scambio di materiali di profilassi sanitaria;</li> <li>• colloqui individuali, attività di counselling; orientamento/accompagnamento alla rete locale dei servizi;</li> <li>• erogazione di generi di conforto;</li> <li>• attività di tutela dell'igiene personale;</li> <li>• incontri di gruppo su temi specifici;</li> <li>• attività di peer -supporter.</li> </ul> <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere preventivamente concordate, sia per quanto attiene il luogo che per quanto attiene le modalità di erogazione, con i referenti indicati dal Direttore del Dipartimento delle Dipendenze, anche allo scopo di assicurare un lavoro di rete con Forze dell'Ordine, Servizi Sanitari, Socio Sanitari e Sociali del territorio di riferimento.</p>

Unità Mobile Giovani e Divertimento	<p>I progetti hanno come obiettivo il contatto con persone che consumano droghe e alcool, occasionalmente o continuativamente, nei contesti di incontro, aggregazione e divertimento. 1 progetto presenta finalità informative, preventive e di orientamento alla rete locale dei servizi. Sono possibili destinatari degli interventi i consumatori problematici di sostanze psicotrope e alcool, i policonsumatori e la cittadinanza. I progetti devono prevedere l'espletamento delle seguenti attività di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività informative specifiche e distribuzione di materiale informativo sui rischi e sui danni;</li> <li>• distribuzione di materiali di profilassi;</li> <li>• colloqui individuali, attività di counselling, orientamento/accompagnamento alla rete locale dei servizi.</li> </ul> <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere preventivamente concordate, sia per quanto attiene il luogo che per quanto attiene le modalità di erogazione, con i referenti indicati dal Direttore del Dipartimento delle Dipendenze, anche allo scopo di assicurare un lavoro di rete con Forze dell'Ordine, Servizi Sanitari, Socio Sanitari e Sociali del territorio di riferimento.</p>
-------------------------------------	---

Ferma restando la puntuale compilazione delle schede di rendicontazione relative al "debito informativo" verso la Regione, i soggetti che realizzeranno le attività di prossimità nell'ambito delle dipendenze dovranno trasmettere, al Dipartimento delle Dipendenze, dettagliate relazioni trimestrali sulle attività svolte, integrate dalla puntuale compilazione delle schede che verranno fornite dal Dipartimento delle Dipendenze in fase di assegnazione incarico, oltre che da regolare documentazione contabile.

#### **4. Durata dei progetti**

Per ogni progetto, il periodo massimo finanziabile corrisponde ad undici mensilità dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione da parte del soggetto beneficiario.

#### **5. Riparto e assegnazione dello stanziamento regionale**

Lo stanziamento regionale per il presente Bando - Anno 2011 ammonta a complessivi euro 149.575,25.(importo già detratto di 1/12 dell'intero ammontare assegnato con delibera regionale per assicurare la continuità nelle more della predisposizione del presente bando)

#### **6, Entità del contributo**

Ogni progetto potrà essere cofinanziato fino al 90% del costo complessivo del progetto stesso.

Nel caso in cui il soggetto proponente richieda un contributo inferiore al 90% del costo complessivo del progetto, verrà erogato l'importo richiesto. In ogni caso la quota di cofinanziamento regionale non potrà essere superiore a:

- € 51.333,33 per i progetti relativi alle Unità di Strada per tossicodipendenti e alle Unità Mobili Giovani e Divertimento (11 mensilità)
- € 93.500 per i progetti relativi ai Drop in (11 mensilità).

#### **7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di cofinanziamento regionale**

Ogni domanda presentata deve accompagnare un progetto relativo ad un solo ambito di intervento. La domanda dovrà essere redatta in carta libera secondo il modello Allegato 1, firmata dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente e corredata dallo "Schema tecnico per la presentazione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze e per la prevenzione delle patologie correlate", Allegato 2. Le domande dovranno essere consegnate, pena l'esclusione, ai protocolli generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Varese, in cui si realizzerà il progetto, entro e non oltre il giorno 15 aprile 2011.

#### **8. Inammissibilità dei progetti**

Non sono ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che:

- saranno consegnati alle Aziende Sanitarie Locali oltre il 15 aprile 2010.
- beneficiano di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie di settore;
- risultano privi dell'indicazione delle fonti e delle entità di finanziamento atte a coprire tutti i costi del progetto stesso;
- sviluppano attività non riconducibili ai criteri riportati dal presente bando;
- sono presentati da enti (di cui al precedente punto 2 a - b e c), che alla data di presentazione dei progetti alla ASL non risultino iscritti ai rispettivi registri ex l.r. 1/08.

## **9. Compiti delle Aziende Sanitarie Locali**

La ASL di Varese, tramite apposita Unità Tecnica di Valutazione, costituita dai seguenti componenti:

- Dr.ssa Laura Randazzo – Responsabile dell'U.O. Staff Direzione Dipendenze
- Dr. Claudio Tosetto – Responsabile dell'U.O. Territoriale Dipendenze Provincia Nord
- Dr.ssa Donatella Fiorentini – Responsabile dell'U.O. Territoriale Dipendenze Provincia Sud
- Rag. Giancarlo Di Spirito – Coordinatore Attività Amministrative Dipartimentali in qualità di segretario

provvede:

- al ricevimento delle istanze;
- all'istruttoria circa l'ammissibilità o meno delle stesse;
- all'individuazione, secondo una scala di priorità e coerentemente con le necessità territoriali, degli ambiti progettuali di maggior interesse;
- alla formulazione della graduatoria relativa ai progetti ammessi al cofinanziamento regionale

La ASL di Varese, inoltre, verificherà e attesterà che non vi siano sovrapposizioni con altri finanziamenti provenienti dalle leggi regionali, statali e comunitarie di settore.

La graduatoria e l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi saranno resi pubblici e contestualmente trasmessi al Direttore Generale della Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia.

L'attività di vigilanza sulla realizzazione dei progetti attivati dal presente bando spetta al Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL di Varese attraverso operatori qualificati appositamente individuati.

Le Aziende Sanitarie Locali provvedono a comunicare alla D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale l'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di adesione da parte dei soggetti beneficiari di contributo entro 1 mese dal provvedimento regionale di "presa d'atto delle graduatorie".

## **10. Il Dipartimento delle Dipendenze**

Le recenti "Linee di indirizzo sull'organizzazione e sulle funzioni del Dipartimento delle Dipendenze", approvate con d.g.r. n. 10804 del 16 dicembre 2009 "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2010", prevedono tra le funzioni del Dipartimento anche quelle della prossimità. Tale funzione si esplica attraverso il sostegno allo sviluppo di un sistema di valori e di azioni per promuovere consapevolezza, competenza e senso di responsabilità delle persone e della comunità, nella definizione del loro benessere. Detta funzione si attua attraverso la direzione e/o la realizzazione diretta di attività di prossimità finalizzate alla promozione della salute e alla riduzione dei rischi connessi all'uso/abuso di droghe e alcol. Fra l'altro il Dipartimento coordina le seguenti attività:

- Raccolta ed organizzazione di informazioni sui comportamenti legati all'uso di sostanze psicotrope, per la costruzione di una mappa locale dei luoghi e degli stili di consumo utile ad indirizzare localmente gli interventi di prossimità;
- Individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso gli interventi di prossimità, e progettazione e definizione degli indicatori di efficienza e di efficacia.
- Costruzione ed utilizzo degli strumenti di monitoraggio e valutazione periodica delle attività di

prossimità, fonte costante di dati utili a orientare e riorientare la progettazione, in un'ottica di massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi (vedi allegati 4 -5-6 e 7)

- Promozione di una rete composta da stakeholder del territorio (Enti Locali, Forze dell'Ordine, piani di zona...) finalizzata ad una raccolta sempre puntuale dell'analisi del bisogno e alla valutazione esterna degli interventi

## **11. Criteri di valutazione**

Al fini della formulazione della graduatoria di merito, l'Unità Tecniche di Valutazione, valuterà i progetti ammessi attribuendo agli stessi un punteggio, sino ad un massimo di 100 punti, individuato in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
<b>ENTE</b>		
Numero di anni di presenza dell'ente sul territorio interessato, con particolare attenzione alla partecipazione ed alla gestione di interventi di prossimità nell'ambito delle dipendenze.		10
Conoscenza delle caratteristiche del fenomeno e delle reti territoriali di riferimento,		10
Numero di anni di esperienza nel settore degli interventi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e della prevenzione delle patologie correlate, anche al di fuori del territorio interessato, ente autorizzato e accreditato per la gestione di servizi		10
<b>OPERATORI</b>		
Curricula degli operatori con particolare attenzione ai titoli posseduti e alle attività prestate nel settore degli interventi di prossimità nell'ambito delle dipendenze.		10
Tipologia e numero di operatori impiegati in relazione alle attività proposte.		10
<b>REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI PROSSIMITÀ'</b>		
Ore di attività per settimana direttamente rivolte al target	N°	15
Operatori contemporaneamente presenti durante l'attività	N°	
Settimane di attività per l'Intera durata del progetto	N°	
Uscite settimanali (per le Unità di strada per tossicodipendenti) / Numero di Giornate di apertura settimanale (per i Drop in) / Uscite settimanali (per le Unità	N°	
Riunioni periodiche di équipe		5
Supervisione dell'attività		5
<b>PROGETTAZIONE</b>		
Coerenza del progetto in relazione al bisogno al quale intende rispondere		5
Coerenza fra obiettivi e piano operativo		5
Qualità delle attività descritte		5
Coerenza tra costi e attività proposte		5
<b>RISORSE MATERIALI</b>		
Utilizzo di mezzo proprio (camper) per attività itineranti		5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</b>		<b>100</b>

## 12. Tempi e modalità di attuazione dei progetti e di erogazione dei contributi

I progetti devono avere durata di undici mensilità a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione da parte del soggetto beneficiario.

Ogni progetto declina, all'interno dello schema tecnico, i tempi per la propria realizzazione in modo che questi risultino coerenti con le finalità, le attività e i costi previsti.

L'ASL provvederà a dare comunicazione dei progetti approvati ai Comuni capofila degli ambiti distrettuali, anche al fine di valutarne ogni possibile connessione con la programmazione zonale

Per la realizzazione di ogni progetto, i soggetti gestori devono sottoscrivere l'Atto di adesione entro 7 giorni dall'approvazione della graduatoria. Non è prevista la possibilità di delega ad un altro soggetto per la gestione del progetto.

I progetti devono iniziare entro 7 giorni dall'accettazione del contributo. Non saranno concesse proroghe dei tempi.

L'erogazione, da parte delle ASL, del contributo assegnato avviene con le seguenti modalità:

- 70% alla dichiarazione di avvio del progetto da parte del soggetto gestore;
- \* 30% a conclusione del progetto, o comunque, a conclusione delle attività riferite al periodo finanziabile, certificate dall'ASL che effettua le necessarie verifiche sullo stato di attuazione del progetto,

Il saldo dovrà essere erogato entro 1 mese dalla dichiarazione di conclusione del progetto da parte del soggetto gestore e dalla contestuale consegna della rendicontazione contabile.

In caso di mancato avvio saranno revocati i finanziamenti assegnati e recuperate le quote precedentemente erogate. Qualora l'attuazione del progetto, alla luce degli esiti del monitoraggio da parte delle ASL, risultasse in grave difformità rispetto a quanto previsto, si provvedere, a cura delle strutture amministrative delle ASL, a revocare il «finanziamento regionale assegnato e a recuperare eventuali somme già erogate.

Le quote non spese o recuperate per mancata realizzazione dei progetti o per economie realizzate, rimangono assegnate alle ASL, e vincolate alla realizzazione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze.

### **13. Spese ammesse a rimborso**

Le tipologie di costi ammissibili sono:

- personale dipendente e collaboratori esterni,
- collaborazioni esterne,
- arredi e attrezzature,
- affitto o ammortamento locali,
- manutenzione ordinaria e pulizia locali,
- acquisto/leasing ammortamento mezzo mobile,
- manutenzione e costi di esercizio del mezzo mobile,
- materiale informativo,
- materiale di profilassi,
- generi di conforto e smaltimento rifiuti speciali.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- direttamente legati al conseguimento degli obiettivi di cui al presente bando;
- sostenuti tra il termine iniziale e finale delle azioni;
- documentati con giustificativi originali;
- conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- sostenuti entro i limiti del preventivo approvato.

Ove l'ente necessiti del mezzo mobile (camper), la ASL potrà mettere a disposizione il proprio mezzo mobile (camper) previa sottoscrizione di comodato d'uso gratuito del mezzo, comprensivo di solo rimborso per il deperimento del mezzo da quantificare successivamente in base al n. di uscite previste, fermo restando che le spese conseguenti all'uso, quali assicurazione e carburante, risulteranno interamente a carico dell'ente aggiudicatario.

### **14. Uso del "logo" regionale**

Qualora lo svolgimento del progetto preveda la realizzazione di materiali o eventi di informazione e/o comunicazione, sugli stessi dovrà essere stampato il logotipo regionale. La richiesta deve essere presentata all'ASL di competenza che rilascerà la relativa autorizzazione.

**Allegato A**

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale ..  
Via.....  
Città .....

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi del "Bando per la promozione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze e per la prevenzione delle patologie correlate, ex d.g.r 2 marzo 2011 n. IX/1388"

Il sottoscritto.....  
nella qualità di legale rappresentante di.....  
Sede legale.....  
Indirizzo.....  
Codice fiscale ..... Partita Iva .....

n. telefono .....

n. fax .....

@ mail .....

**PRESENTA**

la proposta di progetto (titolo) .....  
redatta sulla scheda allegata, "Schema tecnico per la presentazione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope e per la prevenzione delle patologie correlate". A tal fine

**DICHIARA**

di essere iscritto al seguente registro:

- registro del volontariato (ex l.r. 1/08) nella sezione:     provinciale     regionale (ex l.r. 1/08)
- con provvedimento n°    del registro delle associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale

con provvedimento regionale n° ..... del.....

albo regionale delle cooperative sociali - sez. A (ex l.r. 1/08)

con provvedimento provinciale n°..... .. del .....

Inoltre

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, che il suddetto soggetto giuridico non ha richiesto o ricevuto altro contributo previsto dalle vigenti normative per le iniziative contenute nel progetto medesimo e

**CHIEDE**

di poter beneficiare del cofinanziamento regionale di €.....per la realizzazione del suddetto progetto.

Data\_\_\_\_\_

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Schema tecnico per la presentazione dei progetti ai sensi del "Bando per la promozione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope e per la prevenzione delle patologie correlate" ex d.g.r 2 marzo 2011 n. IX/1388

**1) TITOLO DELLA PROPOSTA DI PROGETTO**

Specificare l'ambito di intervento della proposta:

- a) Unità di Strada per tossicodipendenti
- b) Drop in
- e) Unità Mobili Giovani e Divertimento

**2) SOGGETTO PROPONENTE**

Denominazione .....

Tipo di soggetto .....

Rappresentante Legale .....

Indirizzo dell'ente.....

Codice fiscale..... Partita Iva .....

Telefono ..... Fax.....

@ mail .....

Curriculum ed esperienze specifiche negli ambiti di intervento oggetto del Bando  
(presenza dell'ente sul territorio interessato, con particolare attenzione alla partecipazione e alla gestione di interventi di prossimità nell'ambito delle dipendenze nonché alla conoscenza delle caratteristiche del fenomeno e delle reti territoriali di riferimento; esperienza dell'ente nel settore degli interventi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e della prevenzione delle patologie correlate (anche al di fuori del territorio interessato).

Se il progetto è presentato in partnership, specificare gli enti coinvolti e le relative iscrizioni ai registri regionali (tipologia registro, n° di provvedimento dell'iscrizione e data) (cfr punto 2 del Bando "Soggetti che possono partecipare al Bando).

**3) RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Nome.....  
Cognome.....  
Ente di appartenenza.....  
Qualifica professionale.....  
Indirizzo.....  
Telefono ..... Fax.....  
@ mail.....

Curriculum ed esperienze specifiche negli ambiti di intervento indicati



RISORSE MATERIALI (Mezzi, strutture, materiali e strumenti)

6) DESTINATARI INDIVIDUATI

Descrizione destinatari	Motivazione della scelta	N° atteso destinatari

7) CONTESTI DI INTERVENTO

Luogo di intervento	Motivazione della scelta

8) COLLABORAZIONI PREVISTE

Tipologia	Denominazione e indirizzo

9) TIPOLOGIA DELLE AZIONI

Vertical line for section 9 content.

10) ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO OPERATIVO

Vertical line for section 10 content.

## 11) COSTI

Tipologia di spesa	Voci analitiche	Costo
<b>Operatori (personale dipendente e collaboratori esterni)</b>		
<b>Attrezzature e strumenti {arredi e attrezzature, acquisto/leasing/ammortamento o mezzo mobile, materiale informativo, materiale di profilassi, generi di conforto)</b>		
<b>Spese di gestione (affitto o ammortamento locali, manutenzione ordinaria e pulizia locali, manutenzione e costi di esercizio del mezzo mobile, smaltimento rifiuti speciali, utenze)</b>		
<b>Altro (collaborazioni esterne)</b>		
<b>Totale costo del</b>		

## 12) FONTI DI COPERTURA DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Per il cofinanziamento specificare le fonti:

Contributi da enti pubblici o privati	€	
Autofinanziamento (con risorse proprie)	€	
Valorizzazione personale volontario	€	
Donazione attrezzature	€	
Donazione attività gestionale	€	
<b>TOTALE COFINANZIAMENTO</b>	€	
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>Cofinanziamento richiesto a Regione Lombardia</b>	<b>Cofinanziamento</b>
€.....	€.....	€.....

Data

Il rappresentante legale (timbro e firma)

**ATTO DI ADESIONE**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a  
a..... il..... residente a  
..... in Via .....  
in qualità di legale rappresentante dell'Ente senza scopo di lucro denominato  
..... C.F.  
..... P.IVA ..... con sede legale  
nel Comune di ..... in Via ..... Provincia di  
..... tel. .... fax  
..... c/c bancario n. .... Cod. IBAN  
..... Istituto di credito  
..... N. Agenzia .....

- Iscritto al Registro organizzazioni di volontariato nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08, con atto n. .... del .....
- Iscritto nei registri regionali o provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08 delle associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale, con atto n. .... del .....
- Iscritto nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali ex l.r. n. 1/08, con atto n. .... del .....

**preso atto**

- che la Giunta regionale, con d.g.r. n. 11139 del 3.2.2010, ha approvato i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi per la promozione di programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope e per la prevenzione delle patologie correlate;
- che la Giunta regionale, con d.g.r. n. IX/1388 del 2/3/2011 ha assegnato, tra le altre alla ASL di Varese le risorse necessarie per realizzare programmi di prossimità nell'ambito delle dipendenze e del consumo di sostanze psicotrope e per la prevenzione delle patologie correlate per il periodo 01/05/2011 31/03/2012;
- che l'ASL di competenza ha perfezionato la graduatoria dei soggetti ammessi a contributo con provvedimento.....;
- che il progetto denominato..... presentato ..... è stato ammesso a cofinanziamento regionale per un importo di Euro ..... sulla base dei provvedimenti sopra menzionati;

**dichiara**

- di farsi garante del mantenimento dei requisiti soggettivi e oggettivi dichiarati alla presentazione del progetto;
- di essere a conoscenza delle disposizioni normative previste dal bando regionale riguardo ai tempi e alle modalità di realizzazione delle attività;
- di sapere che le attività finanziabili con il contributo regionale possono avere una durata massima di **11** mesi a decorrere dalla sottoscrizione del presente Atto di adesione;
- di non aver richiesto o ricevuto a nome dell'Ente altro contributo previsto dalle vigenti normative per le iniziative contenute nel progetto medesimo;

- di essere consapevole che, qualora le attività finanziate con il cofinanziamento regionale risultassero in grave difformità rispetto a quanto previsto, questo costituirà elemento sufficiente per la revoca del cofinanziamento regionale affidato, con il conseguente obbligo di restituzione delle somme già percepite;
- di essere informato del fatto che il contributo erogato non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28, DPR 600/73 in quanto l'attività oggetto del contributo medesimo non si svolge nell'ambito dell'esercizio di impresa e non produce reddito di natura commerciale;

### **si impegna**

- a realizzare le attività dichiarate alla presentazione del progetto secondo le modalità stabilite dal bando e ad avviarle entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto di adesione;
- a concordare preventivamente tutte le attività, sia per quanto attiene il luogo che per quanto attiene le modalità di erogazione, con i referenti indicati dal Direttore del Dipartimento delle Dipendenze;
- a concludere le attività finanziate con il contributo regionale entro 11 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto di adesione;
- a trasmettere all'ASL, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, copia della documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute e relazione finale circa l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti;
- a conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita alle attività, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dell'art. 2220 del Codice Civile, garantendo la piena disponibilità e tempestività di adempimento in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività progettuali;
- a rispettare tempi e modalità di trasmissione delle informazioni costituenti "debito informativo" in ordine all'attuazione del progetto come definite in sede di bando, o eventualmente successivamente definite, dall'ASL, a seguito di indicazioni regionali;
- a non procedere all'attività di distribuzione del farmaco "Naloxone" fino all'acquisizione di conforme parere favorevole da parte della Regione Lombardia.

Firma e timbro del legale rappresentante

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_